

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE
ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP**

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del Settore Territorio e Ambiente, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale, in forza dei compiti attribuitigli dall'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii. con

E

Il **Comune di Besana in Brianza**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Besana in Brianza, Via Roma, 1, P.I. 00717350961 - C.F. 01556360152 nella persona del Responsabile del Settore Tecnico Ufficio Urbanistica,, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Besana in Brianza, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli con

(di seguito indicate come “le Parti”)

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia “... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*”, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che “... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*”;
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15, comma 7 bis, della LR 12/2005 dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;
- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e

Concorsi - n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP;

- gli elaborati costitutivi del Ptcp vigenti alla data odierna includono le modifiche successivamente apportate, in ultimo, in esito alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.4 del 15 febbraio 2022 di approvazione della variante del piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014 (Burl-Sac n.14 del 06/04/2022);
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n.26 del 26/05/2022 è stata adottata variante del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità;
- il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi ineditificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
- l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, specifica i casi in cui la definizione di contenuti di pianificazione necessita dell'azione di coordinamento Provincia-Comuni;
- ai sensi del medesimo art. 34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
- l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di "garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica";
- la modalità per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
- con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n.10 del 5 febbraio 2015 è stato chiarito, tra l'altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d'intesa a carico di Provincia, il recepimento nel Ptcp avviene con la procedura di cui al comma 3 dell'art.3 delle Norme del piano e che a tale modifica si potrà procedere "non di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l'attuazione delle previsioni d'intesa recepite nel PGT, una volta divenute efficaci, è svincolata dall'avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp";
- il Comune di Besana in Brianza, ai sensi del comma 3.a dell'art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 15 giugno 2021, prot. 25934, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per la definizione delle previsioni urbanistiche di Ambiti di interesse provinciale (AIP), interamente ricadenti sul proprio territorio;
- la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 18 giugno 2021, con nota prot.26591;
- il 6 agosto 2021 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Besana in Brianza, il *primo tavolo di pianificazione*;
- il 19 gennaio 2022 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Besana in Brianza, il *secondo tavolo di pianificazione*;
- il Comune di Besana in Brianza è dotato di PGT efficace dalla pubblicazione sul Burl n.35 del 27/08/2008;
- l'*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nella seduta del 5 maggio 2022, ha esaminato la proposta di pianificazione ritenendo la stessa meritevole di accoglimento e chiedendo che "i progetti di paesaggio, definiti anche solo in via metaprogettuale in sede d'intesa, siano sottoposti, anche per singole parti, alla commissione paesaggio del Comune nella fase attuativa";

- con decreto deliberativo del Presidente n..... della Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con n. del il Comune di Besana in Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Parte Prima ELEMENTI GENERALI

Art. 1

Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata da.....,
- Comune di Besana in Brianza rappresentato da

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2

Oggetto dell'intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione Provincia-Comune di Besana in Brianza, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche di n.5 Ambiti di interesse provinciale (AIP) interamente ricadenti nel territorio del Comune di Besana in Brianza. Gli AIP (denominati A, B, C, D, E) sono situati nel settore sud-orientale del territorio comunale – località Montesiro – indicativamente tra le strade provinciali SP6 (Monza-Carate) e SP154 (Lesmo-Besana) (Allegato 1).

Gli AIP in intesa, come meglio individuati alla scala comunale di maggior dettaglio (Allegato 2), hanno una superficie complessiva pari a 171.800 mq circa e costituiscono, complessivamente, l'ambito d'intesa.

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

Art.3 **Obiettivi dell'intesa**

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento agli obiettivi 3.1 (contenimento del consumo di suolo) relativo a *Usa del suolo e sistema insediativo*, 5.1 (limitazione del consumo di suolo; promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione di una continuità tra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi), 5.2.1 (beni storico architettonici), 5.2.3 (parchi e giardini storici), 5.2.11 (componenti vegetali), 5.4.9 (boschi e fasce boscate), 5.5 (individuazione e salvaguardia di ambiti e percorsi di fruizione paesaggistica del territorio, con particolare riferimento alla mobilità eco-compatibile e al rapporto percettivo con il contesto) e specificatamente agli obiettivi specifici 5.5.9 (mobilità dolce) e 5.5.10 (viabilità di interesse paesaggistico) relativi al *Sistema paesaggistico ambientale*, 6.1 (conservazione del territorio rurale) relativo a *Ambiti agricoli strategici*;
- degli obiettivi di cui al PGT del Comune di Besana in Brianza esposti nella relazione del documento di piano in particolare ai punti 3.1. Mobilità; 3.2. Sistema ambientale e rurale; 3.3. Sistema insediativo.

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- a. l'individuazione della superficie urbanizzabile in AIP, da destinarsi alla realizzazione di:
 - *in AIP A*, intervento di completamento a prevalente destinazione residenziale e spazi di sosta
 - *in AIP B*, intervento di completamento a prevalente destinazione produttiva e spazi di sosta
 - *in AIP C*, riqualificazione viabilistica e spazi di sosta
- b. la conservazione, in misura del tutto prevalente, del suolo libero in AIP (prevalenza determinata al netto del suolo già urbanizzato interno agli AIP);
- c. la localizzazione dell'edificazione il più possibile in adiacenza alle porzioni già urbanizzate in AIP o alle aree già urbanizzate poste in continuità con gli AIP;
- d. la localizzazione delle superfici da mantenere libere, il più possibile in continuità fra le stesse e in continuità con la rete verde di ricomposizione paesaggistica, così che possano costituire ampliamento della stessa;
- e. il mantenimento della destinazione o dell'uso agricolo per le aree già agricole da Pgt del Comune di Besana in Brianza;
- f. la riqualificazione/potenziamento di percorsi per la mobilità lenta;
- g. il mantenimento/riqualificazione/potenziamento delle alberature esistenti.

Art.4 **Contenuti dell'intesa**

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante del presente articolo.

a. *Superficie urbanizzabile* – Allegato 3 (Tavola 3)

Individuazione, negli ambiti di interesse provinciale, della superficie urbanizzabile, per massimo 7.900 mq circa complessivi (pari al 6% del suolo libero allo stato di fatto degli AIP in intesa).

Nello specifico:

- a.1 3.610 mq circa in AIP A (pari al 13% del suolo libero allo stato di fatto dell'AIP), funzionali alla realizzazione di interventi di completamento a destinazione residenziale (2.880 mq circa) e di spazi per la sosta (730 mq circa);
- a.2 2.040 mq circa in AIP B (pari al 4% del suolo libero allo stato di fatto dell'AIP), funzionali alla realizzazione di intervento di completamento a destinazione produttiva (1.550 mq circa) e di spazi per la sosta (490 mq circa);
- a.3 2.250 mq circa in AIP C (pari al 5% del suolo libero allo stato di fatto dell'AIP), funzionali alla realizzazione di intervento di riqualificazione viabilistica (1.330 mq circa) e di spazi per la sosta (920 mq circa).

b. *Suolo libero* – Allegato 4 (Tavola 4a) e Allegato 5 (Tavola 4b)

b.1 La superficie degli AIP da mantenere a suolo libero (superficie mantenuta all'uso naturale, agricolo o a parchi e giardini) è individuata nella misura minima di 124.350 mq circa (corrispondente al 94% del suolo libero allo stato di fatto degli AIP in intesa), di cui 23.590 mq in AIP A (87%), 52.970 mq in AIP B (96%), 44.440 mq in AIP C (95%), 1.350 mq in AIP D (100%) e 2.000 mq in AIP E (100%);

b.2 il suolo da mantenere libero è di massima così qualificato:

- in AIP A, aree agricole. Tali aree sono poste in continuità con aree agricole in rete verde di ricomposizione paesaggistica e ambiti agricoli strategici da Ptcp);
- in AIP B, aree agricole;
- in AIP C, aree agricole (14.960 mq circa), verde privato (parchi e giardini di ville storiche (25.620 mq circa), servizi a verde (3.860 mq circa);
- in AIP D, aree agricole (1.350 mq circa);
- in AIP E, verde urbano (2.000 mq circa);

b.3 la superficie da mantenere a suolo libero in AIP, di cui al precedente punto b.1, costituisce ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) del Ptcp per 94.870 mq circa. Nello specifico:

- in AIP A, circa 23.590 mq. L'estensione collega la RV già individuata dal Ptcp, situata a est e ad ovest, e, a sud, il parco regionale;
- in AIP B, circa 52.970 mq. L'estensione collega la RV già individuata dal Ptcp a sud con la RV esistente a est; l'estensione include tratti panoramici lungo la SP6 (vd. Tav.6b del Ptcp);
- in AIP C di circa 14.960 mq. L'estensione collega il parco regionale a ovest con la RV già individuata dal Ptcp a est, in un contesto in cui è presente corridoio ecologico secondario;
- in AIP D di circa 1.350 mq;
- in AIP E di circa 2.000 mq.

Ai sensi dell'art.31 delle Norme del Ptcp in RV è fatto divieto di realizzare opere (in superficie e nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo.

c. Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio - Allegato 4 (Tavola 4a) e Allegato 5 (Tavola 4b)

In aggiunta a quanto specificato al precedente punto b.3 relativamente all'ampliamento della RV, sono inoltre previsti:

- c.1 l'ampliamento della RV per ulteriori 8.330 mq circa, corrispondenti prevalentemente ad aree urbanizzate allo stato di fatto (viabilità esistente), funzionale a garantire la connessione tra la RV esistente da Ptcp (inclusa la RV in parco regionale) e l'estensione della rete verde di cui al precedente punto b.3. Complessivamente la rete verde è ampliata di circa 103.200 mq;
- c.2 la deimpermeabilizzazione e rinaturalizzazione di un'area di circa 500 mq, attualmente a parcheggio pubblico, in AIP C;
- c.3 il potenziamento/riqualificazione della componente vegetazionale nelle aree qualificate a verde urbano in AIP C e in AIP E;
- c.4 la realizzazione di percorso ciclopedonale di collegamento tra le aree qualificate a verde urbano e/o agricole in AIP C e AIP E.

d. Cartelli pubblicitari

All'interno delle superfici dell'AIP e della rete verde di ricomposizione paesaggistica non è ammessa, ai sensi del comma 3.d dell'art.34 del Ptcp, e del comma 3.c dell'art.31, la collocazione di cartelli pubblicitari.

Parte Seconda
RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE
E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

Il Comune di Besana in Brianza si impegna a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nel proprio Pgt.

Qualora necessario, il procedimento di variante al Pgt in recepimento dei contenuti di pianificazione deve essere avviato entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente intesa; nel caso, il recepimento può avvenire nell'ambito di altra variante utile, purché avviata entro i termini sopra indicati. È in capo al Comune, nell'ambito di tale procedimento, la verifica del bilancio ecologico del suolo ai sensi della LR 31/2014 e della correlata Integrazione del PTR (Piano territoriale regionale).

Si impegna inoltre a:

- programmare gli interventi di cui al precedente articolo 4, punti c.2 e c.3 e c.4 prevedendone la realizzazione entro cinque anni dalla sottoscrizione del presente protocollo;
- realizzare l'intervento di cui al precedente articolo 4, punto c.2 contestualmente alla realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 4, punto a.3.
- in fase attuativa degli interventi redigere, anche per singole parti, il progetto di paesaggio (definito in sola via metaprogettuale in sede d'intesa) tenuto conto dei contenuti di cui al precedente art.4 punto c. e sottoporlo alla commissione paesaggio di riferimento per il Comune.

La Provincia si impegna a:

- recepire nel Ptcp l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica – di cui alla tavola 6a del Ptcp – nelle quantità di cui al precedente articolo 4, punti b.3 e

c.1, come individuate in Allegato 5 (Tavola 4b). Al recepimento si provvederà in occasione della prima variante o modifica utile del Ptcp.

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità. Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo

e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti de quibus.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11

Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12

Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

Art.13

Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14

Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Elenco allegati (parte integrante e sostanziale)

Allegato 1: Tavola 1 - Inquadramento dell'ambito di intesa

Allegato 2: Tavola 2 - Migliore individuazione del perimetro dell'AIP a scala comunale

Allegato 3: Tavola 3 - Superficie urbanizzata e superficie urbanizzabile

Allegato 4: Tavola 4a - Suolo libero. Progetto per il paesaggio

Allegato 5: Tavola 4b - Suolo libero. Progetto per il paesaggio

Il presente protocollo consta di n.13 pagine, di cui n.5 elaborati grafici.

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Per il Comune di Besana in Brianza